

Federalismo demaniale culturale - art. 5, c. 5 D.lgs 85/2010

Per Federalismo Demaniale Culturale si intende il processo di trasferimento dei beni del patrimonio culturale dallo Stato agli Enti Locali secondo la procedura prevista dall'art. 5 c. 5 del D.Lgs. 85/2010. L'attribuzione dei beni di interesse storico-artistico si avvia con la stipula di un Accordo di Valorizzazione per la riqualificazione, la salvaguardia e la tutela del bene tra l'ente locale coinvolto, il MiBACT e l'Agenzia del Demanio. L'ente può così rifunzionalizzare l'immobile sulla base di un Programma di Valorizzazione a fini culturali, assicurandone una gestione efficace e sostenibile anche dal punto di vista economico-finanziario.

Ad oggi, l'Agenzia del Demanio ha ricevuto richieste di trasferimento per n. 627 beni di demanio storico-artistico. [Per saperne di più...](#) (si visualizzano tutti i beni oggetto di federalismo demaniale culturale)

Richieste di trasferimento di beni attraverso il Federalismo demaniale culturale

REGIONI	NUMERO IMMOBILI
Toscana	89
Veneto	80
Emilia Romagna	70
Liguria	67
Campania	59
Piemonte	57
Puglia	53
Lombardia	49
Lazio	43
Marche	24
Calabria	16
Abruzzo	9
Umbria	5
Molise	4
Basilicata	2
TOTALE IMMOBILI	627

Sono stati istituiti dei Tavoli Tecnici Operativi (TTO) ai quali partecipano il MiBACT, l'Agenzia del Demanio e gli Enti Territoriali coinvolti per agevolare la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali. Il TTO si riunisce per esaminare la richiesta di trasferimento del bene presentata dall'ente e, in caso di esito positivo, individua il miglior percorso di recupero a fini culturali attraverso un Programma di Valorizzazione. In seguito all'approvazione del Programma da parte del MiBACT e dell'Agenzia del Demanio viene stipulato l'accordo che dà il via all'iter di valorizzazione e al trasferimento a titolo gratuito entro 120 giorni.